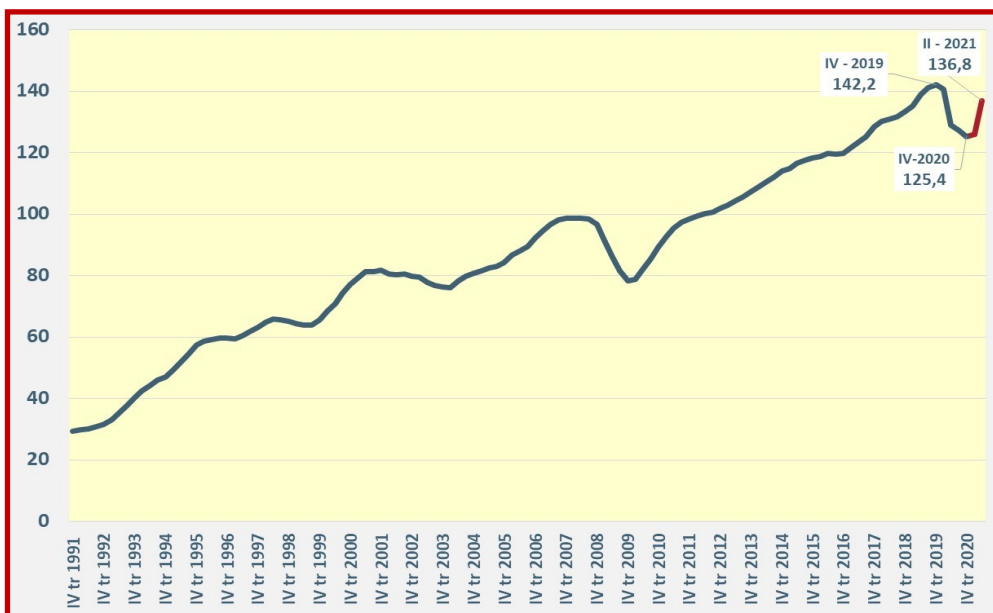




FONDAZIONE
EDISON

I DISTRETTI INDUSTRIALI NELL'EPOCA DELLA PANDEMIA: IL RILANCIO DEL PRIMO SEMESTRE 2021

Figura I - Export dei 152 principali distretti industriali italiani: 1991-2021
Dinamica delle esportazioni cumulate degli ultimi quattro trimestri disponibili
(ultimo disponibile luglio 2020-giugno 2021; miliardi di euro a prezzi correnti)



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Questo Quaderno analizza la performance dell'export distrettuale nel primo semestre del 2021, ponendola a confronto non soltanto con quella del primo semestre del 2020, fortemente penalizzato dalle misure di lockdown introdotte dal governo italiano per arginare la diffusione del Covid-19 unitamente al rallentamento dell'economia e del commercio mondiali, ma anche con la performance registrata nel primo semestre del 2019.

L'obiettivo è infatti quello di mettere in evidenza non soltanto il forte rimbalzo registrato rispetto al primo semestre dello scorso anno (con la sola eccezione del comparto degli Altri settori), ma anche il dato più significativo inerente ai numerosi ed importanti recuperi dei livelli di export pre-Covid messi a segno da distretti appartenenti trasversalmente ai cinque principali macrosettori manifatturieri italiani.

Autore:
Monica Carminati

Sommario

Premessa	2
La dinamica dell'export dei principali distretti industriali: I semestre 2021 vs I semestre 2020	2
La dinamica dell'export dei principali distretti industriali: I semestre 2021 vs I semestre 2019	7
La dinamica dell'export dei principali distretti industriali secondo la metodologia dell'anno scorrevole	13
Appendice statistica	17

I. PREMESSA

Dopo un 2020 caratterizzato sul piano nazionale e internazionale dalla forte contrazione dell'attività economica quale effetto della crisi pandemica e delle misure restrittive poste in essere per arginarla, il primo semestre del 2021 appare all'insegna del rilancio, sospinto dalla diffusione dei vaccini e dalla loro efficacia nel contenimento della propagazione del virus e/o della sua pericolosità.

La dinamica economica positiva è confermata anche dall'andamento delle esportazioni, sia nazionali sia distrettuali, che sono tornate a crescere a ritmi molto elevati. E se c'era da aspettarsi un recupero ponendo a confronto le esportazioni del primo semestre del 2021 con quelle del 2020, meno scontato era che l'export di questi primi 6 mesi fosse pressoché tornato ai livelli pre-pandemia, considerando anche che il 2019 è stato un anno

record per l'export distrettuale italiano, oltre che per quello nazionale.

Nei paragrafi che seguono si analizzeranno dapprima le performance dell'export dei distretti industriali rispetto al primo semestre del 2020, che evidenzieranno dei grossi rimbalzi dato il crollo che avevano subito le esportazioni distrettuali nel primo semestre dello scorso anno; e poi si andrà ad analizzare l'aspetto più significativo, ossia il recupero rispetto ai livelli pre-Covid. Anche in questa analisi faremo ricorso all'utilizzo della metodologia dell'anno scorrevole per valutare come si stanno muovendo le esportazioni distrettuali su base annuale, ma con cadenza trimestrale. In questa sede l'ultimo anno scorrevole considerato sarà quello iniziato a luglio del 2020 e chiuso a giugno del 2021.

2. LA DINAMICA DELL'EXPORT DEI PRINCIPALI DISTRETTI INDUSTRIALI: PRIMO SEMESTRE 2021 VS PRIMO SEMESTRE 2020

Nel primo semestre del 2021 l'export dei 152 distretti industriali che compongono l'Indice della Fondazione Edison è risultato pari a 69,8 miliardi di euro, con il principale contributo dell'Automazione-meccanica-gomma-plastica, che ha esportato per 25,7 miliardi di euro, seguita dall'Abbigliamento-moda, con 20,2 miliardi; gli Altri settori (che comprendono la farmaceutica, l'elettronica, gli articoli in carta e cartone, il florovivaismo e comparti più di nicchia come gli strumenti musicali e le selle per bicicletta) vi hanno contribuito per 11,8 miliardi; gli Alimentari-vini per 6,2 e l'Arredo-casa per 5,8 miliardi di euro.

Dietro a questi numeri si celano, come era logico aspettarsi, performance molto brillanti rispetto al primo semestre del 2020, pesantemente colpito dalle misure di contenimento del virus che hanno portato a un lockdown di tutte le attività produttive dall'8 marzo al 4 maggio, poi gradualmente rimosse entro il 18 dello stesso mese. Nel complesso, l'export dei 152 distretti industriali italiani

monitorati dall'Indice della Fondazione Edison è infatti aumentato del +19,7% rispetto al primo semestre del 2020, con punte di crescita del +35,6% per il settore dell'Arredo-casa, del +34,3% per l'Abbigliamento-moda e del +27,5% per l'Automazione-meccanica-gomma-plastica. L'Alimentare-vini, che nel corso dei primi sei mesi del 2020 era riuscito ad evitare pesanti contrazioni, risulta in crescita del +9,7%. In flessione appare invece il comparto degli Altri settori, per via del calo registrato dal comparto della farmaceutica (tabella 1).

L'analisi geografica evidenzia un rimbalzo più marcato per i distretti del Nord-est, il cui export è cresciuto del +27,5%, seguiti da quelli del Centro (+17%) e del Nord-ovest (+16%). Ancora in flessione, invece, rispetto al primo semestre del 2020 l'export dei distretti del Sud e Isole (-3,4%) a causa della contrazione registrata dal distretto degli aeromobili di Napoli e dal distretto della farmaceutica di Bari, due distretti che hanno una grossa incidenza sull'export complessivo del Mezzogiorno.

2. La dinamica dell'export dei principali distretti industriali: primo semestre 2021 vs primo semestre 2020

**Tabella 1 - Performance dei distretti industriali suddivisi per ripartizione geografica e settoriale:
I semestre 2021 rispetto al I semestre 2020**
(valori di export in miliardi di euro)

	I semestre 2021														
	NORD-OVEST			NORD-EST			CENTRO			SUD E ISOLE			TOTALE ITALIA		
	n.	Exp.	Var. %	n.	Exp.	Var. %	n.	Exp.	Var. %	n.	Exp.	Var. %	n.	Exp.	Var. %
AUTOMAZIONE- MECCANICA- GOMMA-PLASTICA	26	11,8	26,1%	24	12,6	27,5%	3	1,0	92,3%	1	0,2	-33,1%	54	25,7	27,5%
ABBIGLIAMENTO- MODA	12	4,6	21,1%	13	7,5	31,8%	11	7,8	47,2%	4	0,3	16,3%	40	20,2	34,3%
ALTRI SETTORI	3	3,3	-17,6%	1	0,1	65,2%	7	7,8	-7,1%	2	0,6	-7,1%	13	11,8	-9,9%
ALIMENTARI-VINI	7	1,9	14,8%	13	2,8	10,8%	4	0,6	15,5%	5	0,8	-6,9%	29	6,2	9,7%
ARREDO-CASA	3	1,1	47,2%	7	4,0	32,2%	4	0,4	28,8%	2	0,2	67,0%	16	5,8	35,6%
TOTALE DISTRETTI	51	22,7	16,0%	58	27,1	27,5%	29	17,8	17,0%	14	2,2	-3,4%	152	69,8	19,7%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Incrociando settori e aree geografiche, e considerando valori di export superiori ai 5 miliardi di euro, le performance migliori si riscontrano per il comparto dell'Automazione-meccanica-gomma-plastica del Nord-ovest (+26,1%) e del Nord-est (+27,5%); per l'Abbigliamento-moda del Centro (+47,2%) e del Nord-est (+31,8%). Considerando invece valori di export compresi tra 1 e 5 miliardi, a registrare i rimbalzi maggiori sono l'Automazione-meccanica-gomma-plastica del Centro (+92,3%); l'Abbigliamento-moda del Nord-ovest (+21,1%); gli Alimentari-vini del Nord-ovest (+14,8%) e del Nord-est (+10,8%); l'Arredo-casa del Nord-ovest (+47,2%) e del Nord-est (+32,2%). Performance negative si registrano per l'aggregato degli Altri settori, nella misura del -7,1% per i distretti del Centro e del -17,6% per i distretti del Nord-ovest, i primi con un valore di export superiore a 5 miliardi di euro; i secondi con un valore di export compreso tra 1 e

5 miliardi.

Il dettaglio della dinamica dell'export dei singoli comparti che compongono i 5 principali aggregati è descritto dalla tabella 2.

L'**Automazione-meccanica-gomma-plastica**, che rappresenta il principale comparto in termini di valori esportati, ha visto le sue esportazioni crescere di 5,5 miliardi, portandosi ai 25,7 miliardi sopra citati. Al suo interno migliorano tutte le voci, con la sola eccezione degli aeromobili (-39,1%) e delle giostre (-3,5%). Gli incrementi maggiori sono invece stati registrati dalla nautica da diporto che ha triplicato le sue esportazioni rispetto al primo semestre del 2020 (+224,0%), gli apparecchi domestici (+46,2%), le autovetture sportive (+46,0%), le macchine utensili (+42,0%), le macchine agricole (+37,7%), le pompe (+32,9%), i prodotti in metallo (+30,2%).

2. La dinamica dell'export dei principali distretti industriali: primo semestre 2021 vs primo semestre 2020

L'**Abbigliamento-moda**, che è il secondo comparto per valore delle esportazioni e quello più penalizzato dalla pandemia, nel primo semestre del 2021 ha registrato un aumento dell'export di ben 5,2 miliardi rispetto al primo semestre del 2020, raggiungendo i 20,2 miliardi. In forte crescita tutte le voci che lo compongono: gioielleria +81,3%; pelletteria +55,0%; occhialeria +54,1%; calzature +38,0%; tessile-abbigliamento +22,2%; cosmetica +19,0%; pelle conciata +16,7%.

L'**Arredo-casa**, comparto minore in termini di valore dell'export, ha visto le proprie esportazioni crescere di 1,5 miliardi, raggiungendo i 5,8 miliardi nel primo semestre 2021; come per l'Abbigliamento-moda, anche in questo caso le performance sono tutte ampiamente positive: mobili imbottiti +67,0%; mobili +43,3%; cucine +34,9%; pietre ornamentali +31,4%; piastrelle +25,8%; ceramiche sanitarie +24,0%; sedie +22,4%.

Gli **Alimentari-vini** hanno registrato un aumento dell'export di 0,6 miliardi, portandosi a 6,2 miliardi. Tutte le voci appaiono in crescita con la sola eccezione dei derivati del pomodoro (-3,5%) e della pasta e prodotti da forno (-

6,8%). Le migliori performance sono state sperimentate dai salumi e insaccati (+19,2%), cioccolato e prodotti da forno (+18,2%) e vini (+15,7%).

Infine, gli **Altri settori** sono l'unico aggregato a registrare un calo rispetto al primo semestre del 2020, quantificato in 1,3 miliardi; il che si spiega in parte col fatto che per gli Altri settori il primo semestre del 2020 era stato lievemente positivo, diversamente dagli altri comparti che, come visto, avevano subito pesanti contrazioni (con la sola eccezione degli Alimentari-vini). Come già accennato, è soprattutto la farmaceutica a penalizzare la performance complessiva dell'aggregato, flettendo del -11,6%; in calo anche gli articoli di carta e cartone (-20,0%). Cresce invece l'elettronica (+3,8%) e i comparti più piccoli del florovivismo (+45,3%), degli strumenti musicali (+20,8%) e delle selle per bicicletta (+65,2%).

Il dettaglio delle performance registrate dai vari distretti, suddivisi per area geografica e macrosettore di appartenenza, è disponibile nelle tabelle A1-A5 dell'Appendice statistica.

2. La dinamica dell'export dei principali distretti industriali: primo semestre 2021 vs primo semestre 2020

Tabella 2 - Performance dei distretti industriali nel primo semestre 2021 rispetto al I semestre 2020
(valori di export in milioni di euro; in ordine di performance rispetto al primo semestre 2020)

ATECO	DISTRETTI INDUSTRIALI			
	n. distretti industriali	Export I sem 2020	Export I sem 2021	Var % I sem 2021 / I sem 2020
AUTOMAZIONE-MECCANICA-GOMMA-PLASTICA	54	20.165,1	25.717,3	27,5%
Nautica da diporto	1	139,0	450,3	224,0%
Mezzi di trasporto nca	1	257,3	389,4	51,4%
Apparecchi domestici	2	725,8	1.061,5	46,2%
Autovetture sportive	1	1.050,8	1.534,2	46,0%
Macchine utensili	5	658,9	935,3	42,0%
Macchine agricole	4	561,6	773,6	37,7%
Pompe	1	615,7	818,4	32,9%
Prodotti in metallo	8	3.617,0	4.709,4	30,2%
Macchine per impieghi speciali (industriali)	9	3.025,8	3.809,8	25,9%
Macchine di impiego generale	1	468,5	587,1	25,3%
Gomma e plastica	5	1.911,4	2.384,0	24,7%
Rubinetteria	4	1.550,1	1.925,3	24,2%
Altre macchine di imp generale	7	3.677,9	4.501,3	22,4%
Macchine per imballaggio	1	1.000,4	1.182,2	18,2%
Apparecchi biomedicali	1	173,9	198,1	13,9%
Giostre	1	33,6	32,4	-3,5%
Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	2	697,5	425,1	-39,1%
ABBIGLIAMENTO-MODA	40	15.075,1	20.247,8	34,3%
Gioielleria	3	1.471,8	2.668,3	81,3%
Pelletteria	1	1.339,3	2.076,4	55,0%
Occhialeria	1	939,7	1.447,6	54,1%
Calzature	11	2.128,3	2.936,3	38,0%
Tessile-abbigliamento	16	6.443,2	7.872,7	22,2%
Cosmetica	5	1.493,8	1.777,7	19,0%
Pelli conciate	3	1.259,0	1.468,8	16,7%

(segue)

2. La dinamica dell'export dei principali distretti industriali: primo semestre 2021 vs primo semestre 2020

(segue)

ATECO	DISTRETTI INDUSTRIALI			
	n. distretti industriali	Export I sem 2020	Export I sem 2021	Var % I sem 2021/ I sem 2020
ALTRI SETTORI	13	13.145,7	11.844,8	-9,9%
Selle per bicicletta	1	76,4	126,2	65,2%
Florovivaismo	1	171,8	249,6	45,3%
Strumenti musicali	1	13,0	15,7	20,8%
Elettronica	2	549,5	570,6	3,8%
Farmaceutica	7	12.044,9	10.650,6	-11,6%
Articoli di carta e di cartone	1	290,1	232,0	-20,0%
ALIMENTARI-VINI	29	5.645,0	6.189,7	9,7%
Salumi e insaccati	3	469,1	559,0	19,2%
Cioccolato e Prodotti da forno	1	495,6	585,8	18,2%
Bevande (vini)	15	2.303,4	2.665,4	15,7%
Prodotti da forno e altri alimentari	1	287,5	320,7	11,6%
Oli	2	216,0	229,5	6,2%
Formaggi e latte	4	594,1	618,7	4,1%
Derivati del pomodoro	1	567,9	548,0	-3,5%
Pasta e prodotti da forno	2	711,3	662,7	-6,8%
ARREDO-CASA	16	4.245,8	5.756,5	35,6%
Mobili (imbottiti)	2	135,3	226,0	67,0%
Mobili	6	1.932,4	2.768,6	43,3%
Mobili (cucine)	1	124,2	167,5	34,9%
Pietre ornamentali	3	312,9	411,2	31,4%
Piastrelle	2	1.520,6	1.912,7	25,8%
Ceramiche sanitarie	1	45,4	56,3	24,0%
Mobili (sedie)	1	175,1	214,3	22,4%
TOTALE DISTRETTI	152	58.276,7	69.756,1	19,7%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

3. LA DINAMICA DELL'EXPORT DEI PRINCIPALI DISTRETTI INDUSTRIALI: PRIMO SEMESTRE 2021 VS PRIMO SEMESTRE 2019

Per quanto sia un fattore positivo il forte rimbalzo registrato dall'export distrettuale nel primo semestre del 2021 rispetto ai primi sei mesi del 2020, il dato più significativo, come detto, è l'entità del recupero rispetto ai livelli pre-Covid.

Ponendo a confronto la dinamica dell'export dei 152 distretti industriali nel primo semestre del 2021 con quella del primo semestre del 2019 (tabella 3) si osserva nel complesso ancora una lieve flessione (-2,5%), ma con importanti distinguo tra i principali settori: hanno infatti completamente recuperato i livelli di export del primo semestre del 2019 il settore dell'*Automazione-meccanica-gomma-plastica* (in crescita del +1,2% rispetto al primo semestre del 2019); il settore dell'*Alimentare-vini* (+12,1%) che, tuttavia, aveva registrato una performance positiva anche nel primo semestre del 2020; e il settore dell'*Arredo-casa* il cui export è tornato ampiamente sopra i livelli pre-Covid crescendo del +8,4% rispetto al primo semestre del 2019. Appaiono ancora al di sotto dei livelli pre-pandemia il settore dell'*Abbigliamento-moda* (-8,9%) e l'aggregato degli *Altri settori* (-9,6%) che, come visto, comprende al suo interno l'elettronica, la farmaceutica, gli articoli in carta e cartone, i comparti di nicchia del florovivaismo, le selle per bicicletta e gli strumenti musicali.

In termini assoluti, l'export complessivo dei 152 distretti, pari a 69,8 miliardi, appare al di sotto dei livelli pre-Covid di soli 1,8 miliardi di euro (nel primo semestre del 2019 era pari a 71,6 miliardi). Quanto ai singoli comparti, all'*Abbigliamento-moda*, che nel primo semestre del 2021 ha esportato per 20,2 miliardi di euro, mancano 2 miliardi di euro per tornare ai 22,2 miliardi di export pre-pandemia; e ne mancano altri 1,3 agli *Altri settori* per riportarsi ai 13,1 miliardi di export del primo semestre 2019. Relativamente ai settori che hanno registrato un pieno recupero, l'*Automazione-meccanica-gomma-plastica* ha superato di

300 milioni di euro il valore di export del primo semestre del 2019, portandosi a 25,7 miliardi di euro dai 25,4 del primo semestre del 2019; l'*Alimentare-vini* lo ha superato di 670 milioni, portandosi ai 6,2 miliardi dai 5,5 del primo semestre 2019; l'export dell'*Arredo-casa* è passato dai 5,3 miliardi del primo semestre del 2019 ai 5,8 miliardi del primo semestre del 2021, registrando un incremento di 450 milioni.

Dal punto di vista della distribuzione geografica i distretti del Nord-est, da cui proviene circa il 40% dell'export complessivo distrettuale, hanno registrato un incremento del +2,8% rispetto al primo semestre del 2019. I distretti del Nord-Ovest, da cui proviene il 32,5% dell'export distrettuale, sono invece ancora al di sotto dei livelli pre-Covid (-3,0%), come anche i distretti del Centro (-7,1%), responsabili del 25,5% dell'export distrettuale, e del Sud e Isole (-18,5%) da cui trae origine il 3,1% dell'export complessivo dei 152 distretti monitorati dall'Indice della Fondazione Edison.

Incrociando settori e aree geografiche hanno completamente recuperato i livelli di export pre-Covid i distretti dell'*Automazione-meccanica-gomma-plastica* del Nord-est (+3,1%) e del Centro (+26,8%); i distretti appartenenti all'aggregato degli *Altri settori* del Nord-ovest (+1,7%) e del Nord-est (+35,8%); i distretti dell'*Arredo-casa* in tutte e quattro le ripartizioni geografiche: Nord-ovest (+6,0%), Nord-est (+9,4%), Centro (+3,8%), Sud e Isole (+12,3%). Tra i distretti dell'*Alimentare-vini*, anche quelli del Nord-ovest tornano sopra i livelli pre-Covid, gli unici che nel primo semestre del 2020 avevano subito una flessione: nel primo semestre del 2021 il loro export appare infatti in crescita del +12,4% rispetto ai primi nove mesi del 2019; i distretti del Nord-est hanno registrato un +13,3%; quelli del Centro un +16,6%; quelli del Sud e Isole un +4,9%.

3. La dinamica dell'export dei principali distretti industriali: primo semestre 2021 vs primo semestre 2019

Tabella I - Performance dei distretti industriali suddivisi per ripartizione geografica e settoriale:
I semestre 2021 rispetto al I semestre 2019
(valori di export in miliardi di euro)

	I semestre 2021														
	NORD-OVEST			NORD-EST			CENTRO			SUD E ISOLE			TOTALE ITALIA		
	n.	Exp.	Var. %	n.	Exp.	Var. %	n.	Exp.	Var. %	n.	Exp.	Var. %	n.	Exp.	Var. %
AUTOMAZIONE- MECCANICA- GOMMA-PLASTICA	26	11,8	-0,2%	24	12,6	3,1%	3	1,0	26,8%	1	0,2	-54,8%	54	25,7	1,2%
ABBIGLIAMENTO- MODA	12	4,6	-17,9%	13	7,5	-4,4%	11	7,8	-6,4%	4	0,3	-21,7%	40	20,2	-8,9%
ALTRI SETTORI	3	3,3	1,7%	1	0,1	35,8%	7	7,8	-12,8%	2	0,6	-25,9%	13	11,8	-9,6%
ALIMENTARI-VINI	7	1,9	12,4%	13	2,8	13,3%	4	0,6	16,6%	5	0,8	4,9%	29	6,2	12,1%
ARREDO-CASA	3	1,1	6,0%	7	4,0	9,4%	4	0,4	3,8%	2	0,2	12,3%	16	5,8	8,4%
TOTALE DISTRETTI	51	22,7	-3,0%	58	27,1	2,8%	29	17,8	-7,1%	14	2,2	-18,5%	152	69,8	-2,5%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

3. La dinamica dell'export dei principali distretti industriali: primo semestre 2021 vs primo semestre 2019

Il dettaglio della dinamica dell'export dei singoli comparti che compongono i 5 principali aggregati è offerto dalla

tabella 4.

Tabella 4 - Performance dei distretti industriali nel primo semestre 2021 rispetto al I semestre 2019
(valori di export in milioni di euro; in ordine di performance rispetto al primo semestre 2019)

ATECO	DISTRETTI INDUSTRIALI			
	n. distretti industriali	Export I sem 2019	Export I sem 2021	Var % I sem 2021/ I sem 2019
AUTOMAZIONE-MECCANICA-GOMMA-PLASTICA	54	25.410,7	25.717,3	1,2%
Nautica da diporto	1	314,5	450,3	43,2%
Apparecchi domestici	2	802,5	1.061,5	32,3%
Autovetture sportive	1	1.297,4	1.534,2	18,3%
Mezzi di trasporto nca	1	334,0	389,4	16,6%
Macchine agricole	4	677,1	773,6	14,2%
Apparecchi biomedicali	1	188,5	198,1	5,1%
Rubinetteria	4	1.833,9	1.925,3	5,0%
Gomma e plastica	5	2.271,6	2.384,0	4,9%
Altre macchine di imp. generale	7	4.318,7	4.501,3	4,2%
Macchine utensili	5	906,7	935,3	3,2%
Pompe	1	795,0	818,4	3,0%
Prodotti in metallo	8	4.661,9	4.709,4	1,0%
Macchine di impiego generale	1	603,7	587,1	-2,7%
Macchine per imballaggio	1	1.242,9	1.182,2	-4,9%
Macchine per impieghi speciali (industriali)	9	4.158,4	3.809,8	-8,4%
Giostre	1	41,0	32,4	-21,0%
Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	2	963,1	425,1	-55,9%
ABBIGLIAMENTO-MODA	40	22.216,9	20.247,8	-8,9%
Cosmetica	5	1.829,1	1.777,7	-2,8%
Calzature	11	3.073,9	2.936,3	-4,5%
Gioielleria	3	2.841,7	2.668,3	-6,1%
Occhialeria	1	1.565,0	1.447,6	-7,5%
Pelli conciate	3	1.601,2	1.468,8	-8,3%
Pelletteria	1	2.320,7	2.076,4	-10,5%
Tessile-abbigliamento	16	8.985,4	7.872,7	-12,4%

(segue)

3. La dinamica dell'export dei principali distretti industriali: primo semestre 2021 vs primo semestre 2019

(segue)

ATECO	DISTRETTI INDUSTRIALI			
	n. distretti industriali	Export I sem 2020	Export I sem 2021	Var % I sem 2021/ I sem 2020
ALTRI SETTORI	13	13.099,9	11.844,8	-9,6%
Selle per bicicletta	1	92,9	126,2	35,8%
Florovivaismo	1	184,2	249,6	35,5%
Strumenti musicali	1	14,8	15,7	5,5%
Elettronica	2	608,9	570,6	-6,3%
Farmaceutica	7	11.908,3	10.650,6	-10,6%
Articoli di carta e di cartone	1	290,7	232,0	-20,2%
ALIMENTARI-VINI	29	5.519,8	6.189,7	12,1%
Pasta e prodotti da forno	2	530,6	662,7	24,9%
Prodotti da forno e altri alimentari	1	271,4	320,7	18,2%
Cioccolato e Prodotti da forno	1	508,5	585,8	15,2%
Oli	2	204,1	229,5	12,4%
Bevande (vini)	15	2.400,5	2.665,4	11,0%
Salumi e insaccati	3	504,8	559,0	10,7%
Formaggi e latte	4	581,0	618,7	6,5%
Derivati del pomodoro	1	519,0	548,0	5,6%
ARREDO-CASA	16	5.308,4	5.756,5	8,4%
Mobili (cucine)	1	144,7	167,5	15,8%
Mobili (imbottiti)	2	201,2	226,0	12,3%
Piastrelle	2	1.743,8	1.912,7	9,7%
Mobili	6	2.540,2	2.768,6	9,0%
Pietre ornamentali	3	394,1	411,2	4,4%
Ceramiche sanitarie	1	55,2	56,3	1,9%
Mobili (sedie)	1	229,3	214,3	-6,5%
TOTALE DISTRETTI	152	71.555,7	69.756,1	-2,5%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

3. La dinamica dell'export dei principali distretti industriali: primo semestre 2021 vs primo semestre 2019

Come visto, l'**Automazione-meccanica-gomma-plastica** è uno dei tre comparti che ha recuperato e, seppur di poco, superato i livelli di export pre-pandemia (+1,2% rispetto al primo semestre 2019, +300 milioni di euro in valore assoluto). Gli unici prodotti per i quali si è ancora al di sotto dei livelli del 2019 sono gli aeromobili (-55,9%), le macchine industriali (-8,4%), le macchine per imballaggio (-4,9%), le macchine di impiego generale (-2,7%) e le gioiellerie (-21,0%). Tutte le altre voci dell'aggregato hanno pienamente recuperato i livelli pre-Covid; le performance migliori sono quelle della nautica da diporto (+43,2%), degli apparecchi domestici (+32,3%), delle autovetture sportive (+18,3%) e delle macchine agricole (+14,2%).

Altro settore che ha superato i livelli pre-Covid è quello dell'**Arredo-casa** (+8,4% rispetto al primo semestre 2019, che in valori assoluti si traduce in un incremento di 450 milioni di euro). Anche qui le voci sono tutte positive, con la sola eccezione delle ceramiche sanitarie (-6,5%). Le performance migliori sono quelle delle cucine (+15,8%) e dei mobili imbottiti (+12,3%).

Sopra i livelli pre-Covid è anche il comparto degli **Alimentari-vini** che, in verità, non ha subito contrazioni nemmeno durante la fase più critica della pandemia. Nel primo semestre del 2021 l'incremento registrato rispetto al primo

semestre del 2019 è pari al +12,1% e interessa tutti i prodotti, seppur con intensità diversa: si va dal +5,6% dei derivati del pomodoro al +24,9% della pasta e prodotti da forno; dal +6,5% dei formaggi e latte al +12,4% degli oli, al +10,7% dei salumi e insaccati e al +11,0% dei vini.

L'**Abbigliamento-moda**, che come detto è il comparto più penalizzato dalla pandemia, nel primo semestre del 2021 è ancora abbondantemente sotto i livelli pre-Covid: -8,9% rispetto al primo semestre 2019. E questo vale per tutte le voci: tessile-abbigliamento -12,4%; pelletteria -10,5%; pelli conciate -8,3%; occhialeria -7,5%; gioielleria -6,1%; calzature -4,5%; cosmetica -2,8%.

Discorso analogo per gli **Altri settori** che nel primo semestre del 2021 registrano un -9,6% rispetto al primo semestre del 2019. Ma occorre fare dei distinguo tra i vari prodotti che compongono l'aggregato: florovivaismo, strumenti musicali e selle per bicicletta hanno ampiamente recuperato i livelli precrisi (+35,5%, +5,5% e +35,8% rispettivamente), mentre elettronica, farmaceutica e articoli di carta e cartone sono ancora al di sotto (-6,3%, -10,6% e -20,2% rispettivamente).

Il dettaglio delle performance registrate dai vari distretti, suddivisi per area geografica e macrosettore di appartenenza, è disponibile nelle tabelle A1-A5 dell'Appendice statistica.

I 30 distretti con i più forti recuperi rispetto ai livelli pre-pandemia

La tabella 5 riassume i 30 distretti che nel primo semestre del 2021 si sono distinti per il maggior recupero rispetto al primo semestre del 2019. I distretti considerati sono solo quelli di maggiori dimensioni (ossia quelli che nel 2020 hanno registrato un export superiore ai 250 milioni di euro) e ciascuno di essi ha ampiamente superato i livelli di export pre-pandemia. Tra questi, **tre** appartengono al comparto degli **Altri settori** e sono la farmaceutica di Firenze (+44,8%) e di Monza (+39,7%) e il florovivaismo di Pistoia (+35,5%); **cinque** appartengono al comparto dell'**Abbigliamento-moda** e sono, in ordine di crescita, le calzature di Vicenza (+44,6%), la cosmetica di Monza (+19,2%), le calzature di San Giovanni Ilarione (+13,3%) la gioielleria di Vicenza e di Arezzo (entrambi +12,8%); **nove** distretti appartengono all'**Automazione-meccanica-gomma-plastica**, vale a dire: la nautica da diporto di Viareggio (+43,2%), gli apparecchi domestici di Treviso

(+38,3%), le macchine agricole di Bergamo (+22,6%) e di Reggio Emilia (+22,0%), gli apparecchi domestici di Ancona (+20,8%), le autovetture sportive di Maranello (+18,3%), i mezzi di trasporto di Bologna (+16,6%), la gomma e plastica di Brescia (+14,5%), le macchine utensili di Rimini (+13,3%); **otto** distretti appartengono all'**Alimentare-vini** e sono i vini del senese (+37,4%), la pasta e i prodotti da forno di Parma (+36,6%), i vini delle Langhe (+19,5%), i prodotti da forno e altri alimentari di Verona (+18,2%), i vini del Trentino (+16,8%), i formaggi e latte di Mantova (+15,9%), i salumi e insaccati di Parma (+15,8%) e il cioccolato e prodotti da forno di Alba (+15,2%); infine, i **cinque** distretti appartenenti all'**Arredo-casa** sono i mobili del Livenza-Piave Pordenonese (+32,1%), le cucine di Pesaro Urbino (+15,8%), i mobili imbottiti delle Murge baresi (+15,6%), le pietre ornamentali di Dolcè-Grezzana (+14,3%) e i mobili della Brianza (+11,9%).

3. La dinamica dell'export dei principali distretti industriali: primo semestre 2021 vs primo semestre 2019

Tabella 5 - I primi 30 distretti industriali italiani per crescita dell'export nel I semestre 2021 rispetto al I semestre 2019

(valori in milioni di euro; distretti con un export superiore ai 250 milioni di euro nel 2020)

Rank	DISTRETTO	SPECIALIZZAZIONE	I sem 2019	I sem 2021	Var % I sem 2021/ I sem 2019
1	Firenze	Farmaceutica	1.046,8	1.515,6	44,8%
2	Vicenza	Calzature	191,7	277,2	44,6%
3	Viareggio	Nautica da diporto	314,5	450,3	43,2%
4	Monza	Farmaceutica	303,4	423,7	39,7%
5	Treviso	Apparecchi domestici	524,9	726,1	38,3%
6	Senese	Vini	157,3	216,2	37,4%
7	Parma	Pasta e Prodotti da forno	323,2	441,5	36,6%
8	Pistoia	Florovivaismo	184,2	249,6	35,5%
9	Livenza-Piave Pordenonese	Mobili	432,7	571,5	32,1%
10	Bergamo	Macchine agricole	190,5	233,7	22,6%
11	Reggio Emilia	Macchine agricole	204,8	249,8	22,0%
12	Ancona	Apparecchi domestici	277,6	335,4	20,8%
13	Langhe	Vini	487,0	581,9	19,5%
14	Monza	Cosmetica	254,4	303,2	19,2%
15	Maranello	Autovetture sportive	1.297,4	1.534,2	18,3%
16	Verona	Prodotti da forno e altri alimentari	271,4	320,7	18,2%
17	Trentino	Vini	188,3	219,9	16,8%
18	Bologna	Mezzi di trasporto nca	334,0	389,4	16,6%
19	Mantova	Formaggi e latte	132,8	153,9	15,9%
20	Pesaro-Urbino	Mobili (cucine)	144,7	167,5	15,8%
21	Parma	Salumi e insaccati	173,5	200,9	15,8%
22	Murge Baresi	Mobili (imbottiti)	168,1	194,3	15,6%
23	Alba	Cioccolato e Prodotti da forno	508,5	585,8	15,2%
24	Brescia	Gomma e plastica	404,2	462,9	14,5%
25	Dolcé-Grezzana	Pietre ornamentali	177,5	202,7	14,3%
26	S. Giovanni Ilarione	Calzature	185,3	210,1	13,3%
27	Rimini	Macchine utensili	200,9	227,7	13,3%
28	Vicenza	Gioielleria	681,8	769,2	12,8%
29	Arezzo	Gioielleria	1.063,4	1.199,1	12,8%
30	Brianza	Mobili	413,6	462,8	11,9%

- Abbigliamento-moda
- Automazione-meccanica-gomma-plastica
- Alimentare-vini
- Arredo-casa
- Altri settori

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

4. LA DINAMICA DELL'EXPORT DEI PRINCIPALI DISTRETTI INDUSTRIALI SECONDO LA METODOLOGIA DELL'ANNO SCORREVOLE

Oltre all'analisi dell'export distrettuale nel primo semestre del 2021, è interessante considerare la dinamica dell'export nell'anno scorrevole, calcolato come somma delle esportazioni degli ultimi quattro trimestri disponibili: secondo questa metodologia a marzo dell'anno n l'export dell'ultimo anno scorrevole sarà dato dalla somma delle esportazioni da aprile dell'anno $n-1$ a marzo dell'anno n ; a giugno dell'anno n l'export dell'anno scorrevole sarà dato dalla somma delle esportazioni da luglio dell'anno $n-1$ a giugno dell'anno n ; a settembre dell'anno n l'export dell'anno scorrevole sarà dato dalla somma delle esportazioni da ottobre dell'anno $n-1$ a settembre dell'anno n ; infine a dicembre dell'anno n l'export dell'anno scorrevole dell'anno n sarà dato dalla somma delle esportazioni da gennaio a dicembre dello stesso anno n .

In questa analisi l'ultimo anno scorrevole disponibile è quello iniziato a luglio del 2020 e terminato a giugno del 2021.

La figura 1 (in copertina) evidenzia chiaramente come, dopo il crollo delle esportazioni innescato dalla difficile congiuntura economica (nazionale e internazionale) causata dalla pandemia, vi sia stata una importante ripresa dell'export distrettuale, visibile a partire dal primo trimestre del 2021 e rafforzata nel secondo: l'ultimo anno scorrevole terminato a giugno 2021 si è infatti chiuso con un export distrettuale di 136,8 miliardi di euro, un valore ancora inferiore di 5,4 miliardi rispetto al primato registrato a dicembre 2019, pari a 142,2 miliardi di euro, ma superiore di 11,4 miliardi al punto di minimo toccato nel dicembre del 2020.

Quanto ai singoli comparti, l'**Abbigliamento-moda** è quello, come detto, che durante la pandemia ha visto ridursi maggiormente il proprio export: dal record di 44,3 miliardi di euro di export nell'anno scorrevole iniziato a gennaio 2019 e terminato a dicembre 2019 è passato a un punto di minimo di 34 miliardi di euro nell'anno scorrevole terminato a dicembre 2020, perdendo in un anno 10,3 miliardi di euro di esportazioni. Nei primi due trimestri

del 2021 l'export è tornato a crescere riportandosi a 39,2 miliardi nell'ultimo anno scorrevole terminato a giugno 2021, un valore ancora inferiore di 5,1 miliardi di euro rispetto al picco storico di dicembre 2019, ma superiore di 5,2 miliardi al valore minimo di dicembre 2020. (figura 2).

L'**Automazione-meccanica-gomma-plastica** (figura 3), dopo aver perso 6,4 miliardi di euro di export passando da un valore record di 50,8 miliardi di euro nel periodo gennaio-dicembre 2018 a un minimo di 44,4 nel periodo ottobre 2019-settembre 2020, nell'ultimo anno scorrevole si è riportata su un valore pressoché analogo a quello del picco storico, raggiungendo i 50,3 miliardi di euro di export. È pertanto ancora al di sotto di circa mezzo miliardo di euro rispetto al picco, ma superiore di 5,9 miliardi al livello minimo toccato a settembre 2020. Considerando invece il valore di export pre-crisi, dunque quello del dicembre 2019, l'Automazione-meccanica-gomma-plastica lo ha superato di circa 400 milioni di euro.

Quanto all'**Arredo-casa**, sempre secondo la metodologia dell'anno scorrevole, l'export ha ampiamente recuperato i livelli pre-crisi e ha raggiunto un nuovo massimo storico portandosi a 11,2 miliardi di euro di export nell'anno scorrevole terminante a giugno 2021. In epoca di pandemia il minimo è stato toccato a giugno 2020, dopodiché l'export ha ricominciato a crescere recuperando il miliardo perso e andando anche oltre, portandosi agli 11,2 miliardi di euro sopra citati (figura 4).

Gli **Alimentari-vini**, come messo in evidenza dalla figura 5, hanno registrato un pressoché costante aumento dell'export, toccando un nuovo record storico, pari a 12,7 miliardi di euro, nell'ultimo anno scorrevole terminante a giugno 2021.

Infine, l'export degli **Altri settori** nell'anno scorrevole terminato a giugno 2021 risulta inferiore di 3 miliardi rispetto al picco del marzo 2020, quando è stato toccato il record storico di 26,5 miliardi di euro (figura 6).

4. La dinamica dell'export dei principali distretti industriali secondo la metodologia dell'anno scorrevole

Figura 2 - Export dei 40 principali distretti industriali italiani del settore ABBIGLIAMENTO-MODA: 1991-2021
Dinamica delle esportazioni cumulate degli ultimi quattro trimestri disponibili
 (ultimo disponibile luglio 2020;- giugno 2021 miliardi di euro a prezzi correnti)

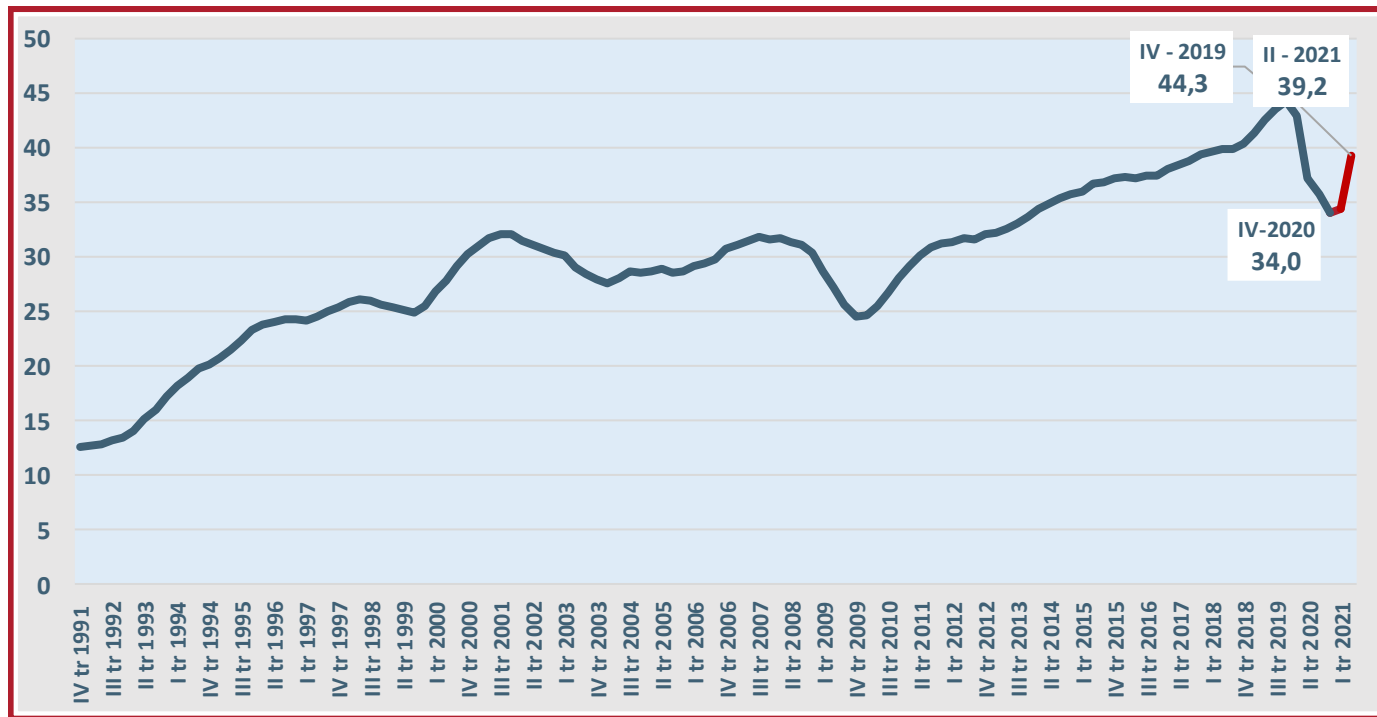
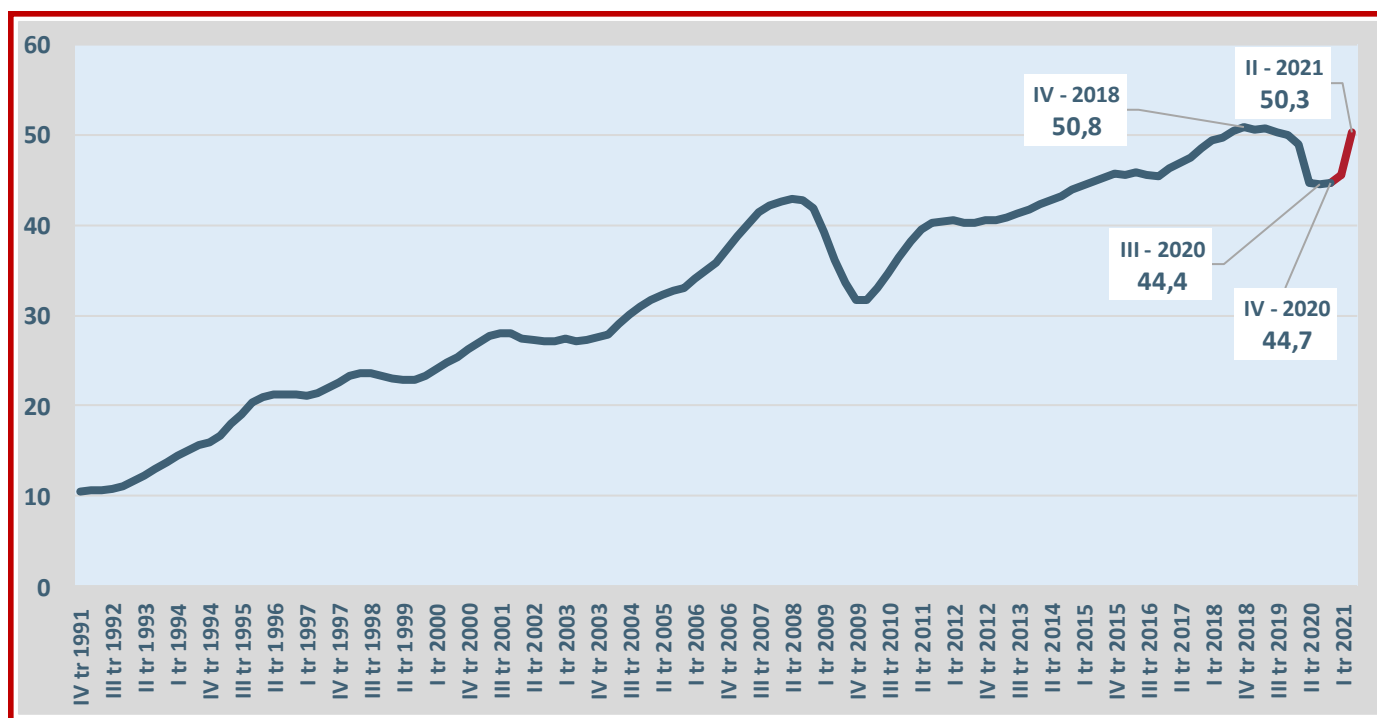


Figura 3 - Export dei 54 principali distretti industriali del settore AUTOMAZIONE-MECCANICA-GOMMA-PLASTICA: 1991-2021 - Dinamica delle esportazioni cumulate degli ultimi quattro trimestri disponibili
 (ultimo disponibile luglio 2020;- giugno 2021 miliardi di euro a prezzi correnti)



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

4. La dinamica dell'export dei principali distretti industriali secondo la metodologia dell'anno scorrevole

Figura 4 - Export dei 16 principali distretti industriali italiani del settore ARREDO-CASA: 1991-2021
Dinamica delle esportazioni cumulate degli ultimi quattro trimestri disponibili
(ultimo disponibile luglio 2020;- giugno 2021 miliardi di euro a prezzi correnti)

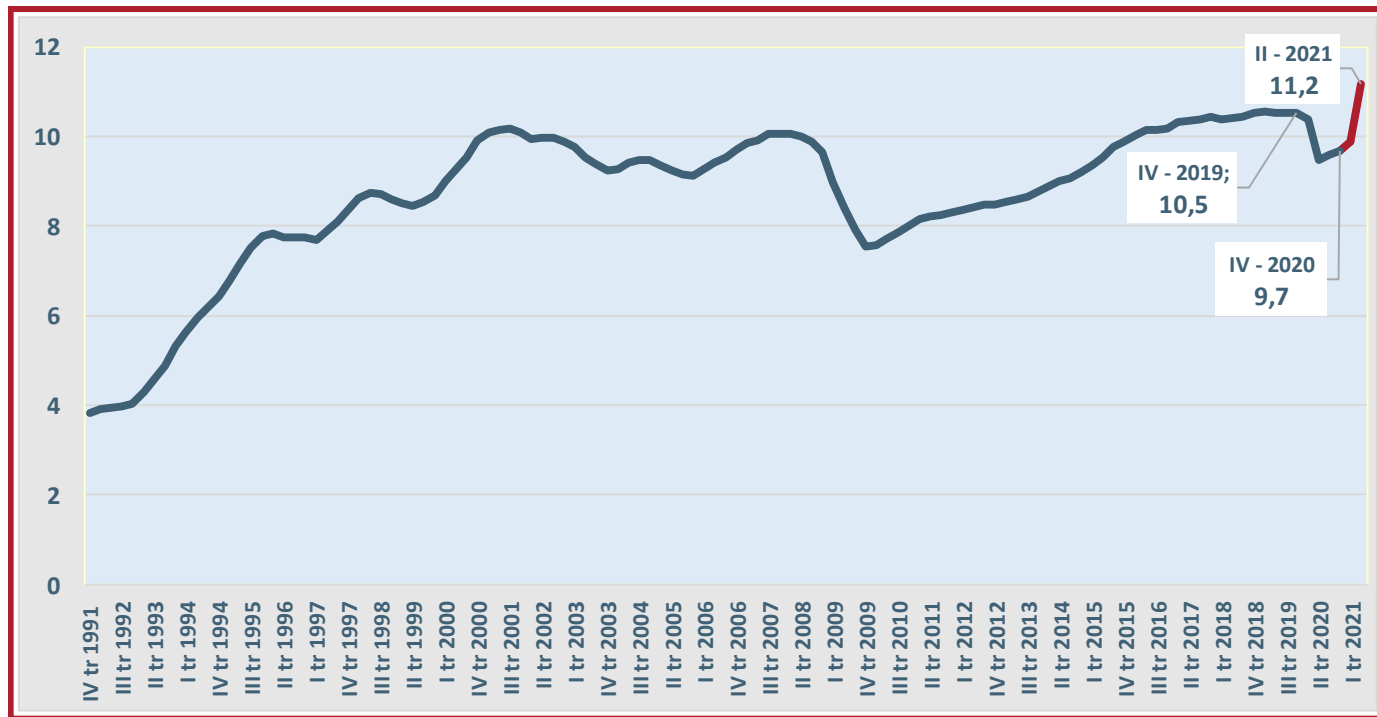
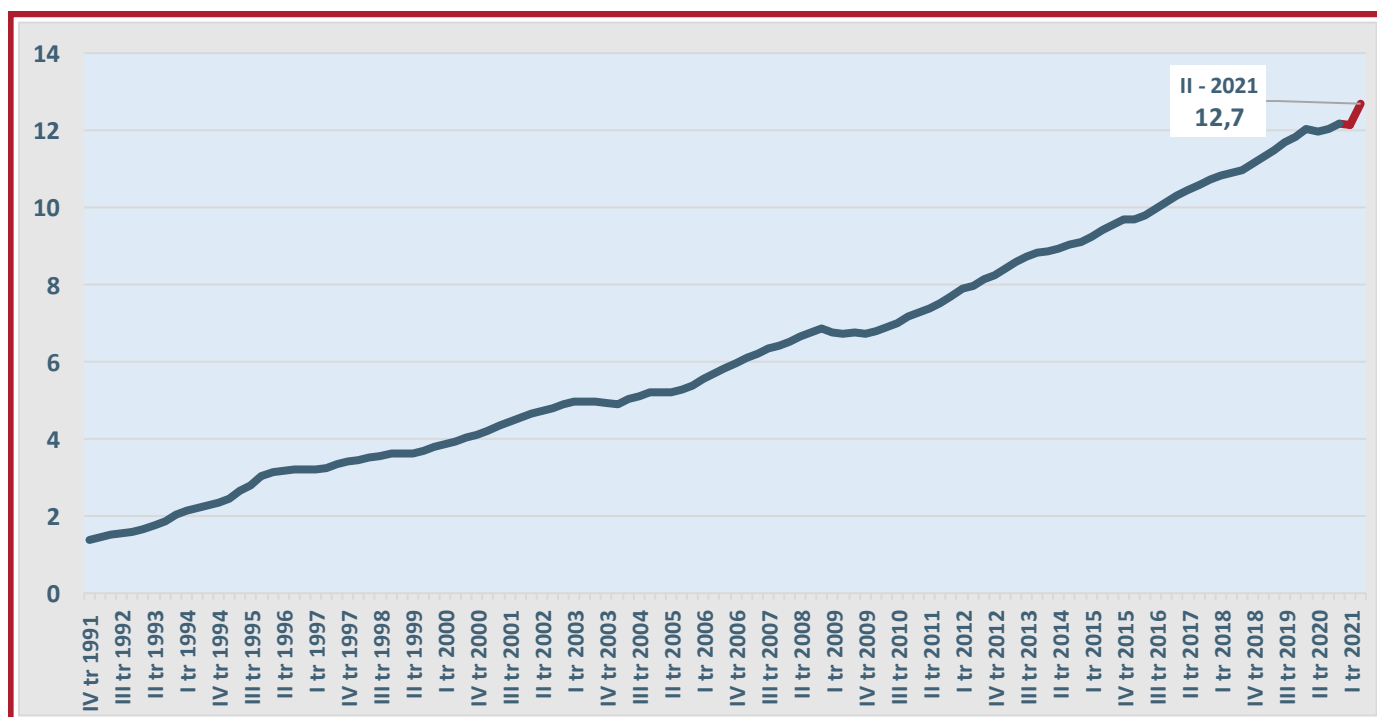


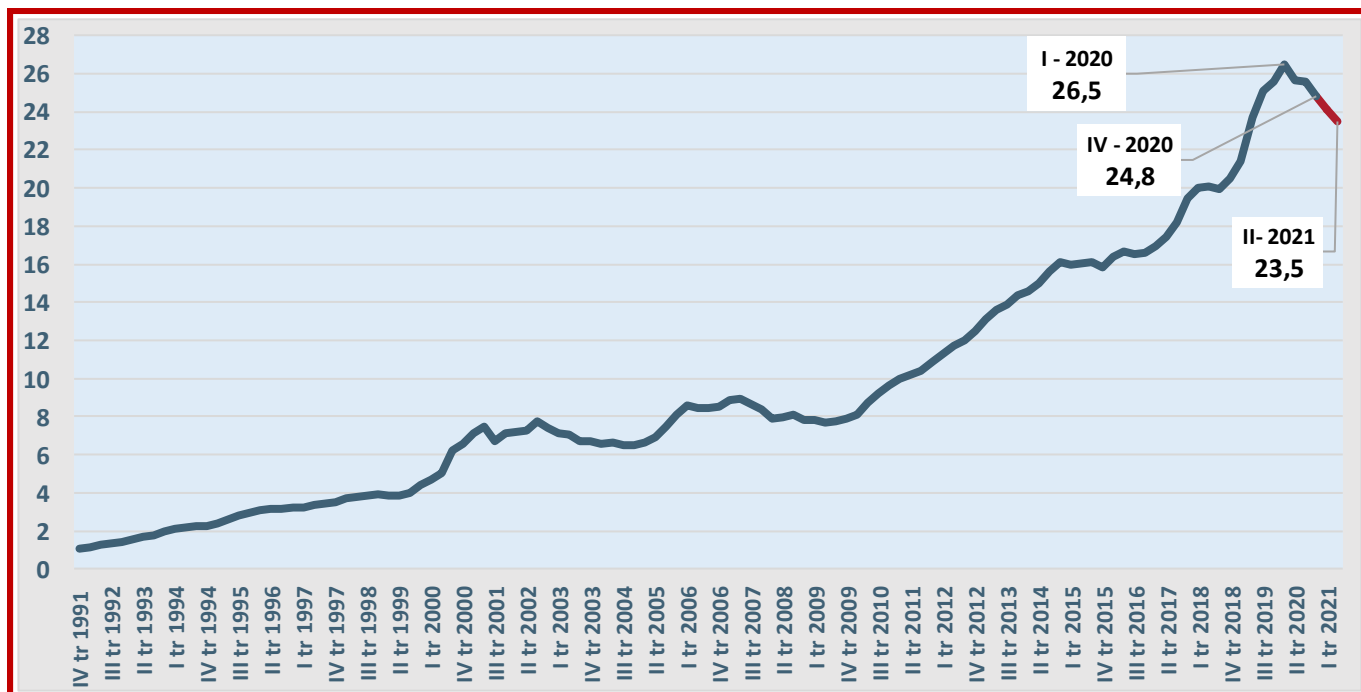
Figura 5 - Export dei 29 principali distretti industriali italiani del settore ALIMENTARE-VINI: 1991-2021
Dinamica delle esportazioni cumulate degli ultimi quattro trimestri disponibili
(ultimo disponibile luglio 2020;- giugno 2021 miliardi di euro a prezzi correnti)



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

4. La dinamica dell'export dei principali distretti industriali secondo la metodologia dell'anno scorrevole

Figura 6 - Export dei 13 principali distretti industriali italiani appartenenti agli ALTRI SETTORI: 1991-2021
Dinamica delle esportazioni cumulate degli ultimi quattro trimestri disponibili
(ultimo disponibile luglio 2020;- giugno 2021 miliardi di euro a prezzi correnti)



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

6. APPENDICE STATISTICA

Tabella AI - Performance dei distretti industriali suddivisi per settori e ripartizione geografica: Automazione-meccanica-gomma-plastica, I semestre 2021
(valori di export in milioni di euro)

ATECO	AUTOMAZIONE-MECCANICA-GOMMA-PLASTICA			
	N. distretti	Export I sem 2021	Var % I sem 2021 / I sem 2019	Var % I sem 2021 / I sem 2020
NORD-OVEST	26	11.829,2	-0,2%	26,1%
Aeromobili	1	204,3	-56,9%	-44,4%
Altre macchine di imp. generale	2	1.278,4	4,8%	24,6%
Gomma e plastica	5	2.384,0	4,9%	24,7%
Macchine agricole	1	233,7	22,6%	73,1%
Macchine industriali	4	1.337,0	-2,9%	38,0%
Macchine utensili	2	443,5	-4,8%	38,5%
Prodotti in metallo	7	4.023,1	0,0%	29,6%
Rubinetteria	4	1.925,3	5,0%	24,2%
NORD-EST	24	12.647,5	3,1%	27,5%
Altre macchine di imp. generale	5	3.222,9	4,0%	21,5%
Apparecchi domestici	1	726,1	38,3%	46,3%
Apparecchi biomedicali	1	198,1	5,1%	13,9%
Autovetture sportive	1	1.534,2	18,3%	46,0%
Giostre	1	32,4	-21,0%	-3,5%
Macchine agricole	3	539,9	11,0%	26,6%
Macchine impiego generale	1	587,1	-2,7%	25,3%
Macchine industriali	5	2.472,8	-11,1%	20,2%
Macchine per imballaggio	1	1.182,2	-4,9%	18,2%
Macchine utensili	2	257,5	12,7%	45,8%
Mezzi di trasporto nca	1	389,4	16,6%	51,4%
Pompe	1	818,4	3,0%	32,9%
Prodotti in metallo	1	686,3	7,3%	33,6%
CENTRO	3	1.019,9	26,8%	92,3%
Apparecchi domestici	1	335,4	20,8%	46,1%
Macchine utensili	1	234,2	10,3%	44,6%
Nautica da diporto	1	450,3	43,2%	224,0%
SUD E ISOLE	1	220,8	-54,8%	-33,1%
Aeromobili	1	220,8	-54,8%	-33,1%
TOTALE ITALIA	54	25.717,3	1,2%	27,5%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

6. Appendice statistica

**Tabella A2 - Performance dei distretti industriali suddivisi per settori e ripartizione geografica:
Abbigliamento-moda, I semestre 2021**
(valori di export in milioni di euro)

ATECO	ABBIGLIAMENTO-MODA			
	N. distretti	Export I sem 2021	Var % I sem 2021 / I sem 2019	Var % I sem 2021 / I sem 2020
NORD-OVEST	12	4.557,2	-17,9%	21,1%
Cosmetica	4	1.380,8	-1,7%	25,2%
Gioielleria	1	700,0	-36,2%	35,7%
Tessile-abbigliamento	7	2.476,4	-18,8%	15,5%
NORD-EST	13	7.521,7	-4,4%	31,8%
Calzature	5	1.353,9	1,5%	27,8%
Gioielleria	1	769,2	12,8%	98,5%
Occhialeria	1	1.447,6	-7,5%	54,1%
Pelli conciate	1	1.173,0	-4,2%	16,1%
Tessile-abbigliamento	5	2.778,1	-9,4%	20,3%
CENTRO	11	7.834,9	-6,4%	47,2%
Calzature	4	1.438,7	-9,3%	51,2%
Cosmetica	1	396,8	-6,4%	1,6%
Gioielleria	1	1.199,1	12,8%	110,9%
Pelletteria	1	2.076,4	-10,5%	55,0%
Pelli conciate	1	274,8	-18,1%	21,5%
Tessile-abbigliamento	3	2.448,9	-7,2%	32,8%
SUD E ISOLE	4	334,0	-21,7%	16,3%
Calzature	2	143,7	-7,1%	22,0%
Pelli conciate	1	20,9	-49,2%	-7,4%
Tessile-abbigliamento	1	169,4	-26,6%	15,4%
TOTALE ITALIA	40	20.247,8	-8,9%	34,3%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

6. Appendice statistica

**Tabella A3 - Performance dei distretti industriali suddivisi per settori e ripartizione geografica:
Alimentari-vini, I semestre 2021**
(valori di export in milioni di euro)

ATECO	ALIMENTARE-VINI			
	N. distretti	Export I sem 2021	Var % I sem 2021 / I sem 2019	Var % I sem 2021 / I sem 2020
NORD-OVEST	7	1.933,9	12,4%	14,8%
Bevande (vini)	4	1.019,1	12,4%	18,6%
Cioccolato e Prodotti da forno	1	585,8	15,2%	18,2%
Formaggi e latte	2	329,0	7,4%	-0,2%
NORD-EST	13	2.800,1	13,3%	10,8%
Bevande (vini)	6	1.189,1	8,4%	12,0%
Formaggi e latte	2	289,7	5,5%	9,5%
Pasta e prodotti da forno	1	441,5	36,6%	-0,7%
Prodotti da forno e altri alimentari	1	320,7	18,2%	11,6%
Salumi e insaccati	3	559,0	10,7%	19,2%
CENTRO	4	624,2	16,6%	15,5%
Bevande (vini)	2	394,8	19,2%	21,7%
Oli	2	229,5	12,4%	6,2%
SUD E ISOLE	5	831,5	4,9%	-6,9%
Bevande (vini)	3	62,4	-5,3%	7,0%
Derivati del pomodoro	1	548,0	5,6%	-3,5%
Pasta e prodotti da forno	1	221,1	6,6%	-17,1%
TOTALE ITALIA	29	6.189,7	12,1%	9,7%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

6. Appendice statistica

**Tabella A4 - Performance dei distretti industriali suddivisi per settori e ripartizione geografica:
Arredo-casa, I semestre 2021**
(valori di export in milioni di euro)

ATECO	ARREDO-CASA			
	N. distretti	Export I sem 2021	Var % I sem 2021 / I sem 2019	Var % I sem 2021 / I sem 2020
NORD-OVEST	3	1.070,7	6,0%	47,2%
Mobili	3	1.070,7	6,0%	47,2%
NORD-EST	7	4.027,6	9,4%	32,2%
Mobili	3	1.697,8	11,0%	40,9%
Mobili (sedie)	1	214,3	-6,5%	22,4%
Piastrelle	2	1.912,7	9,7%	25,8%
Pietre ornamentali	1	202,7	14,3%	38,2%
CENTRO	4	432,2	3,8%	28,8%
Ceramiche sanitarie	1	56,3	1,9%	24,0%
Mobili (cucine)	1	167,5	15,8%	34,9%
Pietre ornamentali	2	208,5	-3,8%	25,5%
SUD E ISOLE	2	226,0	12,3%	67,0%
Mobili (imbottiti)	2	226,0	12,3%	67,0%
TOTALE ITALIA	16	5.756,5	8,4%	35,6%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

6. Appendice statistica

Tabella A5 - Performance dei distretti industriali suddivisi per settori e ripartizione geografica:

Altri settori, I semestre 2021

(valori di export in milioni di euro)

ATECO	ALTRI SETTORI			
	N. distretti	Export I sem 2021	Var % I sem 2021 / I sem 2019	Var % I sem 2021 / I sem 2020
NORD-OVEST	3	3.310,0	1,7%	-17,6%
Elettronica	1	310,0	6,3%	2,1%
Farmaceutica	2	3.000,0	1,2%	-19,2%
NORD-EST	1	126,2	35,8%	65,2%
Selle per bicicletta	1	126,2	35,8%	65,2%
CENTRO	7	7.848,6	-12,8%	-7,1%
Articoli di carta e di cartone	1	232,0	-20,2%	-20,0%
Farmaceutica	4	7.351,2	-13,6%	-7,8%
Florovivaismo	1	249,6	35,5%	45,3%
Strumenti musicali	1	15,7	5,5%	20,8%
SUD E ISOLE	2	560,0	-25,9%	-7,1%
Elettronica	1	260,6	-17,8%	6,0%
Farmaceutica	1	299,4	-31,8%	-16,1%
TOTALE ITALIA	13	11.844,8	-9,6%	-9,9%

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat



FONDAZIONE
EDISON

Approfondimenti Statistici

QUADERNO N° 248, DICEMBRE 2021

Coordinamento scientifico: Marco Fortis

Direttore Responsabile: Cristina Parenti

Redazione: Stefano Corradini, Monica Carminati, Manuela Mazzoni, Andrea Sartori

Realizzazione grafica: Stefano Corradini

Registrazione Tribunale di Milano n° 919 del 2 dicembre 2005

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Foro Buonaparte, 31 - 20121 Milano

Tel. +39.02.6222.7455

Fax. +39.02.6222.7472

info@fondazioneedison.it

<http://www.fondazioneedison.it>